IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

# Credito, prorogata di 6 mesi la moratoria per le piccole e medie imprese

Proroga di 6 mesi dell'Avviso comune, ossia possibilità di chiedere sino al 31 luglio 2011 la moratoria dei finanziamenti che non hanno usufruito della sospensione. Possibile allungamento per i mutui che hanno già avuto la sospensione, per garantire se necessario un sostegno alla liquidità delle imprese. Per chi lo richieda, possibilità di utilizzare strumenti per gestire il rischio di tasso per i mutui interessati all'allungamento. Appositi finanziamenti per le imprese che avviano processi di rafforzamento patrimoniale.

Sono i quattro pilastri su cui poggia il nuovo accordo per il credito alla piccole e medie imprese, siglato da Abi, Coldiretti, Confindustria e le altre associazioni di rappresentanza alla presenza del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del ministro dell'economia, Giulio Tremonti.

Ecco nel dettaglio i quattro punti. C'è la proroga al 31 luglio 2011 del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici previsti dall'Avviso Comune; gli altri contenuti dell'Avviso e del successivo 'addendum', sottoscritto il 23 dicembre 2009, rimangono immutati.

Allungamento dei finanziamenti a medio lungo termine (mutui) che hanno beneficiato della sospensione ai sensi dell'avviso Comune, per un periodo pari alla vita residua del finanziamento e, in ogni caso, non superiore ai 2 anni per i finanziamenti chirografari e ai 3 anni per quelli ipotecari.

L'Accordo prevede anche che le banche possano mettere a disposizione delle imprese che lo richiedono specifici strumenti di gestione del rischio di tasso relativamente ai finanziamenti per i quali si propone l'allungamento del piano di ammortamento, finalizzati a convertire il tasso di interesse del finanziamento da variabile a fisso o a fissare un tetto al possibile incremento del tasso di interesse variabile.

Previsti, infine, appositi finanziamenti per le imprese che avviano processi di rafforzamento patrimoniale. Si tratta di una misura già prevista nell'Avviso comune, che è stata resa maggiormente flessibile, prevedendo che l'importo del finanziamento sia "proporzionale" al capitale effettivamente versato dai soci.

Secondo un'analisi Coldiretti, delle circa 190mila imprese che hanno ottenuto la moratoria nel periodo compreso tra il 3 agosto 2009 e il 31 dicembre 2010il 14 per cento è rappresentato da quelle agricole. I dati relativi agli impieghi a favore delle Piccole e medie imprese in Europa rimarcano che Italia e Francia nell'ultimo anno hanno assorbito dal sistema bancario maggiori risorse rispetto agli anni precedenti, con un aumento del 4 per cento e del 5,4 per cento, contrariamente a quanto accaduto in Germania dove, nonostante un Pil in forte crescita, i finanziamenti bancari alle Pmi hanno subito una riduzione pari allo 0.3 per cento.

In Italia gli investimenti e gli impieghi bancari nel corso del 2010 sono cresciuti grazie alla

comparti che in termini di crescita riflettono una controtendenza rispetto ad altri settori della produzione.

Gli investimenti in agricoltura, in particolare, hanno registrato un buon livello di crescita mettendo a segno un aumento del 4.8 per cento, contrariamente a quanto nello stesso periodo di osservazione è avvenuto per il settore commercio e servizi che ha registrato una flessione dello 0.8 per cento e dell'industria che ormai da quasi un triennio ha visti drasticamente ridotti i volumi di impiego bancario con un calo del 4.9 per cento nell'ultimo anno.

Su questi scenari oltre alle dinamiche sono mutate le durate delle consistenze, ovvero il trend di crescita dei finanziamenti con durata superiore ai 5 anni che hanno registrato un aumento del 4 per cento circa, mentre gli affidamenti con durata inferiore ai 5 anni d'ammortamento hanno drasticamente subito una frenata con un calo del 4,4 per cento.